



DELIBERA del C.d.I. N° 2 Verbale n° 1 del 20/12/2012

OGGETTO: INDIRIZZI GENERALI EX ART. 3 DPR 275/99

L'anno duemiladodici, addì Venti del mese di Dicembre, presso la sede di Via Marini n. 35, premesso che con regolare invito è stato convocato questo Consiglio di Istituto per trattare l'ordine del giorno inserito nell'invito stesso, sono presenti:

		PRESENTI	ASSENTI
PAOLO SANTANIELLO	Presidente	X	
RUCCI Alessandra	Dirigente Scolastico	X	
BALDINI MIRELLA	Docente	X	
CANALINI DANIELA	Docente		X
CAPORASO ORSOLA	Docente	X	
ILARI CRISTIANA	Docente	X	
LUCONI MARINA	Docente	X	
MOSCHINI SIMONA	Docente	X	
PICCINI GIULIANO	Docente	X	
PRAITANO MARIANGELA	Docente	X	
GIUNTO M. ROSARIA	Personale A.T.A.	X	
MANCI CRISTIANA	Personale ATA	X	
BONTEMPI MASSIMO	Genitore	X	
PAGELLI FRANCESCA	Genitore	X	
RAFFAELE ANTONIO	Genitore	X	
ANANIA DAVIDE	Alunno	X	
CAIAZZO EUGENIO	Alunno	X	
ROSSINI LORENZO	Alunno	X	
TOCCO ARIANNA	Alunno		X

Non sono intervenuti, benchè regolarmente invitati ed hanno giustificato l'assenza :

Svolge la funzione di Segretario la Prof.ssa LUCONI MARINA

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si procede quindi all'esame dei punti all'O. d. G. :



Istituto di Istruzione Superiore
SAVOIA BENINCASA

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Istituto Tecnico Economico
ANCONA - Via Marcello Marini 33-35 – CAP 60129 - Tel. +39 071 2805086 – Fax +39 071 2805035

OGGETTO: INDIRIZZI GENERALI EX ART. 3 DPR 275/99

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il d.P.R. 275/99, art. 3;

all'unanimità

D E L I B E R A

L'adozione dei seguenti indirizzi generali:

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Art. 3 D.P.R. Regolamento in materia di
autonomia delle istituzioni
scolastiche

Delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 20/12/12

RAPPORTI CON IL CONTESTO

Ai fini della propria azione formativa l'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni, le Università e le varie agenzie operanti sul territorio, quali interlocutori significativi di cui utilizzare proficuamente competenze e disponibilità.

L'Istituto promuove la sinergia educativa tra scuola e famiglia, avvalendosi di tutti gli strumenti messi a disposizione dalle ICT per diminuire le distanze e favorire la trasparenza.

L'Istituto è aperto alla collaborazione con altre istituzioni scolastiche e partecipa ad iniziative di reti di scuole; è aperto ad una progettualità di educazione degli adulti, con particolare riferimento alle istanze manifestate dai genitori degli allievi, dal personale docente e non docente e si attiva per rilevarne i bisogni.

L'Istituto considera l'orientamento, tanto in ingresso quanto in uscita, quale attività fondamentale per la promozione della persona e della sua specifica ricchezza: a tal fine favorisce esperienze formative con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo universitario e con il mercato del lavoro locale.

L'Istituto ritiene di fondamentale importanza comunicare le proprie scelte educative, didattiche e culturali al territorio, anche avvalendosi delle più attuali tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

AZIONE FORMATIVA

La progettualità educativa, curriculare ed extracurriculare mira a promuovere l'acquisizione di un sapere personalizzato e ricco di senso, costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline, l'educazione alla cittadinanza attiva, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, la capacità di interagire in modo proficuo e responsabile con i molteplici aspetti della realtà, il rispetto dell'ambiente e della cosa comune, la consapevolezza della propria identità culturale, l'apertura al confronto e al dialogo con la diversità, la capacità di apprendere per tutto l'arco della vita.



La cultura della sicurezza è parte integrante dell'offerta formativa, è perseguita trasversalmente a tutte le discipline e ciascun docente, senza distinzione, con riguardo alla disciplina insegnata, deve promuoverla nello svolgimento della propria azione didattica.

La progettualità di Istituto è orientata al benessere dello studente e alla promozione dell'agio scolastico, ha cura dell'equilibrio psicofisico degli allievi, mira a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso molteplici strategie, la realizzazione di iniziative per la prevenzione ed il recupero del disagio e per la valorizzazione delle differenze, con particolare riferimento all'integrazione degli alunni stranieri e delle minoranze. Nella pianificazione dei carichi di lavoro, i Consigli di Classe avranno cura di porre gli allievi in condizione di poter lavorare in tempi distesi e funzionali all'apprendimento.

Nella formazione delle classi l'Istituto studia criteri atti a garantire la composizione equilibrata delle classi in relazione al sesso, alla provenienza e al profilo in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto si impegna a promuovere tutte le iniziative utili alla valorizzazione delle eccellenze.

In relazione alla disponibilità di risorse finanziarie l'Istituto privilegia l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa curricolare piuttosto che extra curricolare, dando eventuale priorità a progetti extracurricolari identitari e ad elevata ricaduta formativa, anche con riferimento al numero degli allievi coinvolti.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALITÀ

L'Istituto è impegnato a promuovere la crescita professionale e la valorizzazione delle risorse umane a livello di competenza didattica, organizzativa, relazionale; l'Istituto ritiene la formazione in servizio di tutto il personale quale diritto-dovere fondamentale per il miglioramento organizzativo e si impegna a promuovere iniziative qualificate in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e i Piani di Miglioramento Organizzativo della Dirigenza.

L'Istituto riconosce nella collegialità didattica un elevato valore, pertanto i docenti, nell'esercizio della libertà di insegnamento –che si riferisce a metodologie e strumenti-, si atterranno alle priorità pedagogico-didattiche deliberate in sede di progettazione collegiale di istituto e rispetteranno quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa;

L'utilizzo delle risorse umane sarà ottimizzato con lo strumento della flessibilità, mirando all'efficienza ed efficacia del servizio offerto; nell'assegnazione degli incarichi alle risorse umane andrà privilegiato il criterio della valorizzazione del merito e delle attitudini, attraverso la valutazione delle esperienze didattiche e scientifiche possedute e del servizio reso all'istituzione scolastica.

Per l'attuazione di iniziative extracurricolari aggiuntive l'Istituto valorizza prioritariamente le professionalità interne (qualora sostenute da adeguata competenza) o la collaborazione qualificata di genitori -familiari degli allievi, su base volontaria, attraverso il coinvolgimento dei Consigli di classe.

In via subordinata si ricorre ad apporti esterni; la collaborazione di soggetti esterni va ricercata qualora essi posseggano competenze ritenute essenziali per innescare processi di crescita professionale o esperienze didattiche particolarmente significative e altrimenti non perseguibili.

In relazione all'utilizzo delle risorse A.T.A. l'obiettivo prioritario sarà il miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utenza; l'organizzazione dell'orario plurisettimanale – settimanale – giornaliero delle attività sarà funzionale alle attività proposte nel Piano dell'Offerta Formativa.

RISORSE FINANZIARIE

La progettualità dei differenti indirizzi presenti nell'Istituto sarà sostenuta finanziariamente in coerenza con il progetto educativo complessivo; le risorse interne saranno distribuite fra i progetti presentati ed approvati dal Collegio Docenti in relazione alla loro complessità, durata e al numero di studenti coinvolti, con priorità verso progetti di miglioramento degli apprendimenti e di sostegno del percorso di apprendimento degli studenti in difficoltà; nei limiti delle disponibilità finanziarie e professionali si possono prevedere attività extracurricolari; l'Istituto è impegnato a ricercare nel territorio sostegno finanziario per le sue iniziative, senza subire condizionamenti che snaturino i principi della sua progettualità; l'Istituto accetta aiuti economici e proposte di attività, qualora esse si sviluppino in coerenza con il proprio progetto educativo.

Il contributo di iscrizione da parte delle famiglie è ritenuto una fonte finanziaria indispensabile per le spese di investimento e per la progettualità didattica dell'Istituto.



RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono un patrimonio dell'Istituto: il loro utilizzo risponde a obiettivi educativi e didattici; tutti i materiali e i sussidi a disposizione dell'Istituto devono essere utilizzati (a seconda della necessità) prioritariamente e preferibilmente da tutti gli alunni e da tutto il personale docente e non, che opera all'interno della scuola. Usi di altra natura vanno di volta in volta considerati dal Consiglio di Istituto; le risorse strutturali, prioritariamente riservate agli allievi secondo criteri organizzativi che ne garantiscano l'equa utilizzazione, sono, in misura tale da non ostacolare l'attività curricolare ed extra curricolare degli allievi, da considerarsi aperte al territorio per scopi culturali ed educativi.

L'Istituto si impegna ad utilizzare quote adeguate delle proprie risorse finanziarie per rinnovare il proprio patrimonio e per l'acquisto di dotazioni scientifiche e tecnologiche all'avanguardia, finalizzate a promuovere e sostenere la didattica laboratoriale.

Le risorse strutturali e strumentali dell'Istituto potranno essere messe a disposizione degli Istituti Comprensivi del territorio per realizzare progetti di orientamento formativo e continuità educativa.

La scuola può richiedere il riconoscimento economico per l'eventuale lavoro di coordinamento di attività non a scopo di lucro.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE